GRUPPO LAICO DI RICERCA

www.gruppolaico.it

Notizie (32) 1/10/2021

Vedi "Notizie" precedenti in: http://www.gruppolaico.it/category/notizie/

C'ERA CHI RESISTEVA.....



POLIZIA: SCENDEREMO IN PIAZZA DEL VIMINALE IL 6 OTTOBRE CONTRO IL GREEN PASS E L'OBBLIGO VACCINALE!!

Vedi e ascolta: https://www.youtube.com/watch?v=3bE3NuK1hic



Corteo – Monza #NO GREEN PASS

La Redazione di *ComeDonChisciotte.org* riceve e pubblica il comunicato stampa **del** comitato Liberi Pensatori inerente in corteo contro il Green Pass che si terrà domani a Monza:

comitatoliberipensatori.com Di Filippo Bianco (Comitato Liberi Pensatori)

COMUNICATO STAMPA

Il Comitato Liberi Pensatori esprime totale supporto a tutti i lavoratori che hanno deciso di organizzare manifestazioni e scioperi contro l'infamia chiamata Green Pass, questo è uno strumento di ricatto e uno strumento politico del presidente del consiglio Mario Draghi, che ricordiamo non è mai stato votato dagli italiani.

Il Green Pass è il principale pilastro attorno al quale si vuole ristrutturare il paese su basi autoritarie e tecnocratiche. La lotta al Green Pass è lotta per la Democrazia e la Giustizia Sociale, e dev'essere portata avanti in ogni luogo!

Ci auguriamo che sempre più lavoratori si uniscono per creare un muro invalicabile ai tiranni mondialisti e massoni che disgraziatamente sono al comando dell'Italia. Opponiamoci tutti a Draghi, a ciò che rappresenta e all'infame lasciapassare!

Tutto il popolo unito per Giustizia e Libertà!

Vi Aspettiamo numerosissimi a Monza per il Corteo contro il Green Pass Venerdì 1.10.2021, in Piazza Castello alle ore 20:30

In https://comedonchisciotte.org/ 30/9/2021

DALLA RETE.....

Appello a tutti gli ITALIANI LIBERI, a tutto il fronte della resistenza,

a tutti i dissidenti, al movimento no green pass, al fronte di liberazione, a tutte le associazioni, ai comitati di base, ai canali Telegram, ai movimenti di lotta, ai cittadini impegnati:

SABATO 9 OTTOBRE, DA TUTTE LE PIAZZE D'ITALIA: TUTTI A ROMA!

Invitiamo tutti - ma proprio tutti, nessuno escluso - associazioni, movimenti, gruppi e liberi cittadini a convergere sull'unica piazza di Roma.

Come è ormai noto, dal 15 ottobre il Green Pass sarà esteso per le legge a tutte le categorie di lavoratori, sia pubblici che privati.

Inutile far finta di niente: L'ITALIA È SOTTO ATTACCO, come mai è accaduto prima.

Siamo l'unica nazione al mondo ad aver adottato regole tiranniche così restrittive, l'unica a subire un'aggressione definitiva dai folli progetti del Grande Reset.

È OBBLIGATORIO RESISTERE!

Per questo chiediamo a tutte le piazze d'Italia, nel sabato che precede l'entrata in vigore del prossimo, criminale Decreto del governo Draghi, di fermarsi e convergere sulla Capitale, sede dei palazzi del potere, dei suoi simboli, ma anche città simbolo di una gloriosa civiltà che i piani delle élites globaliste vorrebbero cancellare.

UNA SOLA BANDIERA: IL TRICOLORE!

Tutti avranno il loro spazio, il palco sarà per tutte le rappresentanze (NESSUNA ESCLUSA) tutti gli italiani uniti saranno rappresentati, mettiamo da parte la logica dell'anti questo e quello, dimentichiamo i veti e gli steccati ideologici e torniamo ad essere popolo, quel popolo che solo può fermare l'avanzare della tirannia tecno-sanitaria.

Una sola piazza, PIAZZA (È) DEL POPOLO, per una grande, inclusiva, popolare, plurale, generale e nazionale mobilitazione contro il Green Pass!

TUTTI A ROMA! Per il lavoro, per la libertà.

NOI SIAMO IL POPOLO!









L'iniziativa di 100 avvocati: "Green pass incostituzionale. Draghi ritiri il provvedimento"

Vedi: https://fb.watch/8jnsc0t32F/

Appello per la vicequestore Nunzia Schilirò

Link per firmare l'appello:

https://go.bvoblu.com/loStoConNunzia

IL MESSAGGIO DI CONDANNA E DI SPERANZA DELL'AMICO DAVID LEVI MINZI membro della Comunità Ebraica di Pisa!

Vedi: https://www.facebook.com/andreauno.colombini/videos/399307545036308/?d=n

Panico a RaiTre: nessuno sapeva che l'ospite autorevole invece di dire le solite banalità in tre minuti smonta un anno e mezzo di balle vergognose

L'intemerata di **Alberto Contri** contro il green pass ma anche contro molte verità date per acquisite su Covid e vaccino gela lo studio di Agorà. Il docente di comunicazione sociale, per anni presidente della Fondazione Pubblicità progresso, lunedì 20 settembre è ospite in collegamento di Luisella Costamagna nel programma di Rai3. Prende la parola dopo il professor Massimo Galli e si scatena il putiferio.

Infatti Contri non solo attacca il provvedimento dell'obbligo di certificazione verde per lavorare, come preventivava la conduttrice. Ma parte lancia in resta puntando il dito su tutta la comunicazione inerente al virus da due anni a questa parte, a partire dal fatto che la quasi totalità dei morti, dice il docente, aveva altre patologie.

"Si parla di vaccini e questi non sono vaccini... Perché non chiedete agli ospiti il motivo per cui il Novavax viene rallentato mentre Pfizer e gli altri hanno dei processi di accelerazione" per le approvazioni, attacca Contri. "La gente ha paura di questi vaccini, non del vaccino" in genere. Il professore è un fiume in piena: "Le motivazioni" addotte dal governo per le restrizioni "sono risibili. Ogni giorno ci sono 250 morti per fumo, e che facciamo?". "I morti di Covid sono risibili" fraintende la conduttrice, "a questo punto devo far intervenire qualcuno". "Ma fa' intervenire chi vuoi. Sento affermazioni apodittiche senza basi scientifiche", risponde l'ospite e gli animi si scaldano.

Contri sa bene si essere "accerchiato": "Non sono impazzito e non butto a mare una reputazione di cinquant'anni" ma adesso "è ora che tutti, soprattutto i clinici, dicano se hanno dei conflitti di interesse con le case farmaceutiche".

A questo punto la Costamagna, che non nasconde il suo imbarazzo, fa intervenire il professor Massimo Galli, in odore di pensionamento ma non dalla tv. "Sono posizioni che quasi non meritano di essere confutate – attacca il professore del Sacco di Milano – Quelli come lei fanno gravi danni. Lei i morti non li ha visti!", attacca Galli. "Ma ci sono i dati Istat", ribatte Contri. "La scorsa estate molti dicevano che il virus era morto", dice Galli che poi ricorda come è andata. "Non lo voglio neanche definire interlocutore. Mi auguro per lui che sia vaccinato. Altrimenti finirà come i no-vax che abbiamo ricoverato

Link video: https://www.mag24.es/wp-

content/uploads/2021/09/242508684 367931828394319 2133544081671954470 n.mp4

https://www.mag24.es/ 28/9/2021

Green pass è un bluff certificato, lo rivela uno studio pagato da mister «Tachipirina e attesa»

«I report voluti da Lungotevere Ripa svelano il bluff del certificato: è un obbligo surrettizio, non uno strumento di sicurezza. Intanto, il caso del vescovo di Catania, contagiato dopo gli «shot» e salvato dai monoclonali, certifica che bisogna investire anche nelle cure», scrive La Verità. «Il risultato di questo studio «dovrebbe essere considerato con attenzione per la salute pubblica, sottolineando l'importanza di una corretta comunicazione, perché il vaccino non conferisce l'immunità sterilizzante». Chi lo dice? Un pericoloso no vax? Qualche giornalista negazionista? Carlo Freccero oppure Massimo Cacciari, cioè i due commentatori che più si sono scagliati contro il green pass e l'obbligo vaccinale? Nessuno di questi.

A scrivere la frase riportata fra virgolette sono **i ricercatori dello Spallanzani**, ovvero di uno degli istituti più in vista nella lotta contro il Covid, in una ricerca finanziata dal ministero della Salute. In pratica, gli studiosi raccomandano «l'adesione continua alle misure di prevenzione della salute pubblica per gli individui vaccinati fino a quando non sarà raggiunta un'adeguata copertura vaccinale della popolazione o in presenza di individui vulnerabili suscettibili».

Non è tutto. Dicono i ricercatori: «I nostri dati mostrano che gli individui vaccinati che si infettano dopo la vaccinazione, sebbene rappresentino una piccola percentuale della popolazione vaccinata (lo 0,3% nel nostro contesto), possono portare elevate cariche virali nel tratto respiratorio superiore, anche se infettati molto tempo dopo la seconda dose, cioè quando avrebbe dovuto essere sviluppata l'immunità correlata al vaccino». Poche parole, ma assolutamente chiare, che smontano senza alcun dubbio l'utilità del green pass, dimostrando che non è una garanzia di immunità dal coronavirus e nemmeno un passaporto che assicura di non essere contagiosi».

«Che fosse così lo sapevamo già, avendo raccontato proprio sulle pagine di questo giornale – scrive La Verità – le storie di persone vaccinate e ciononostante finite in ospedale a causa del Covid, ma ora a dirlo sono gli esperti. I quali chiariscono perché aver ricevuto due dosi non significa essere immuni. L'ultimo esempio è il presidente della Conferenza episcopale siciliana, l'arcivescovo di Catania Salvatore Gristina il quale, pur essendosi sottoposto a entrambe le iniezioni e dunque risultando pienamente coperto dal siero, si è ammalato di Covid. Lo ha annunciato lui stesso, dicendo che «il vaccino salva la vita e aiuta a lenire gli effetti del coronavirus». Ma ha anche aggiunto di essere stato curato non con una compressa di Tachipirina e la famosa vigile attesa, come consiglia a chi si è contagiato il ministero della Salute, ma con la terapia monoclonale. «I dottori mi hanno detto che sono utili, e il trattamento ha funzionato», ha commentato l'alto prelato.

Tutto ciò dimostra dunque una serie di cose. La prima delle quali è che chi è vaccinato non è affatto immune dal Covid, ma semmai può avere conseguenze più lievi, che non gli fanno rischiare la pelle. E, potendo essere contagiato, chi ha ricevuto entrambe le dosi di siero può contagiare e non in maniera lieve, come magari qualcuno potrebbe essere portato a credere, ma esattamente come un non vaccinato. Dunque, ne consegue che il certificato rilasciato dopo che si è offerto il braccio alla patria non consente affatto di socializzare come prima che scoppiasse la pandemia», fa notare Maurizio Belpietro nel suo editoriale.

«In pratica, il green pass è servito e serve solo a spingere le persone a vaccinarsi, non certo a proteggere le persone come si è voluto far credere. Qualcuno lo ha chiamato uno strumento di libertà, ma in realtà è uno strumento con cui si sono fai passare principi che non hanno nulla a che fare con la libertà».

«Ciò detto, c'è una seconda considerazione che ci pare opportuna. Il caso dell'arcivescovo di Catania è l'ennesima dimostrazione di ciò che non si vuole vedere. Ossia che i vaccini aiutano a combattere la guerra contro il virus, ma spesso da soli non bastano. Per curare le persone servono anche terapie diverse da quelle palliative suggerite da Roberto Speranza con la Tachipirina. Nonostante la cocciutaggine del ministro della Salute, ancora una volta si tocca con mano la possibilità di trattamenti alternativi, come le terapie monoclonali, che però stranamente non vengono sufficientemente sostenute.

Non è la prima volta che accade. Anche con un professore universitario della Calabria, vaccinato e contagiato, si è fatto ricorso a cure giudicate «non ufficiali». Tanto che il docente scrisse una pagina di giornale per spiegare come le autorità facessero di tutto per ignorare ricerche e documentazione a favore di trattamenti efficaci contro il Covid».

Poi Belpietro si pone una legittima e condivisibile domanda: «ma dopo la pubblicazione della ricerca dello Spallanzani, qualcuno al ministero cambierà idea sul green pass e sulle monoclonali o continuerà sulla stessa linea, cioè sulla pelle degli italiani?»

https://www.lapekoranera.it 30/9/2021

REPORT ISS: AUMENTO DI RICOVERI E DECESSI TRA VACCINATI OVER 80

"Non ti vaccini, ti ammali, muori", con queste parole il Primo Ministro Mario Draghi sosteneva in maniera implicita l'efficacia assoluta della vaccinazione.

Perché se il destino di un non vaccinato sarebbe, secondo Draghi, il decesso, si dà per scontato che il vaccinato non abbia invece alcun rischio.

Il bollettino ISS di agosto – settembre

In realtà i dati forniti mensilmente dall'Istituto Superiore di Sanità ci dicono in maniera piuttosto evidente che anche i vaccinati non solo si possono ammalare, ma possono finire in ospedale e in alcuni casi anche rischiare il decesso.

Nell'ultimo bollettino di sorveglianza integrata del'ISS, che riguarda il periodo agosto- settembre, il primo dato che salta all'occhio è il numero di contagi, ricoveri e decessi registrati nella fascia di età sopra gli 80 anni, tra i vaccinati con doppia dose.

Tra gli over 80 vaccinati sono infatti risultati positivi al Covid in 5.236, mentre tra i non vaccinati i positivi contavano 1.800. Le ospedalizzazioni tra i vaccinati over 80 sono arrivate a 1.207, mentre per i non vaccinati segnavano 714. Infine i decessi. Tra gli over 80 vaccinati, sono decedute 364 persone, 338 tra i non vaccinati.

Effetto paradosso? Potrebbe esserci dell'altro

L'Istituto Superiore di Sanità spiega però che questi dati non dovrebbero allarmare perché si tratterebbe dell' "effetto paradosso". In pratica nel momento in cui la percentuale di over 80 vaccinati ha raggiunto un livello molto alto, il 91% del totale, è normale che ad ammalarsi e ad essere ricoverati siano in maggioranza i vaccinati.

C'è però un ma rispetto a questa spiegazione che appare un po' troppo semplicistica. Ed è sufficiente guardare il bollettino del mese precedente, quello di agosto, per osservare che forse ci potrebbe essere qualcosa di più di un semplice effetto paradosso.

Tra luglio e agosto, tra gli over 80 vaccinati, si erano registrate 648 ospedalizzazioni. Nei 30 giorni successivi questo numero, tra i vaccinati, è raddoppiato, arrivando a 1.207. Sui decessi la situazione è ancora peggiore. Tra luglio e agosto, i decessi tra i vaccinati over 80 erano stati 71. Nei 30 giorni successivi sono stati 364, più di cinque volte rispetto al mese precedente. Tale differenza non può essere evidentemente fatta risalire all'effetto paradosso, considerato che il livello di vaccinati tra gli over 80 è cresciuto in maniera molto limitata, in particolare di 48.778 unità, ossia dello 0.9%.

C'è un calo dell'efficacia del vaccino?

A cosa imputare quindi questa crescita evidente di contagi, ricoveri e decessi tra i vaccinati over 80? Forse la spiegazione più plausibile risiede nella caduta esponenziale dell'efficacia del vaccino, tenuto conto che gli over 80 rappresentano la categoria che ha ricevuto per prima la doppia dose del farmaco.

Lo stesso effetto che si è registrato in Israele, dove hanno iniziato a distribuire la terza dose, preannunciando anche la quarta. Terza dose che tuttavia non è stata approvata dalle autorità di regolamentazione del farmaco, se non per le persone fragili. Questi dati però dimostrano ancora una volta l'insussistenza scientifica del green pass: ci sono persone che si contagiano, finiscono in ospedale e rischiano la vita che sono infatti in possesso di green pass valido fino al 2022.

https://www.byoblu.com/ 28/9/2021

Da domani via le restrizioni in Portogallo. Non hanno un Cts competente come il nostro...

Da domani il Portogallo revocherà tutte le restrizioni che riguardano i ristoranti e riaprirà i locali notturni. Inoltre i clienti di alberghi e ristoranti non dovranno più presentare un certificato di vaccinazione o il risultato negativo di un tampone.

Rimarremo soltanto noi italiani con restrizioni e addirittura il green pass per lavorare? Probabilmente le altre nazioni, già tornate alla normalità, non avranno degli esperti in «virologia» bravi come, ad esempio, la nostra ormai famosa «banda Bassetti».

https://www.lapekoranera.it 30/9/2021



Dott. Claudio Giorlandino: «Vaccinare non serve più»

«La terza dose del vaccino non serve perché era tarato su un virus che non c'è più» lo afferma il dott. Claudio Giorlandino a L'Aria che Tira, direttore sanitario di Altamedica.

«Noi abbiamo un vaccino contro un virus che non c'è più cioè quelli che usiamo in Occidente sono tarati soltanto per eccitare anticorpi contro la proteina Spike che muta continuamente. Le varianti sono dovute appunto a questo mutamento. Chi fa un vaccino tradizionale e questo non lo è – ha detto Giorlandino citando gli studi in Israele – ha una difesa contro tutte le proteine non soltanto verso questa piccola proteina. È giusto vaccinarsi ma per cose che funzionano. Fare una terza dose di vaccino per un virus che è mutato serve a poco».

Nello studio esplode il caos, com'è ormai la regola quando viene sostenuta una tesi discordante alla narrazione imposta.

Vedi: https://peertube.it/download/videos/9c66dc15-b31c-4791-b3ef-bde92271f6b2-464.mp4? =1

https://www.lapekoranera.it 29/9/2021

Covid, "cocktail monoclonali abbatte carica virale ricoverati"

Per la Roche c'è una riduzione significativa con il mix di Casirivimab e Imdevimab

Il 'cocktail' di anticorpi monoclonali Casirivimab-Imdevimab (Ronapreve*) riduce significativamente la carica virale di pazienti ricoverati con Covid-19, ha comunicato oggi il gruppo farmaceutico svizzero Roche.

Sviluppato insieme alla società biotecnologica newyorkese Regeneron Pharmaceuticals, il mix è stato autorizzato in Giappone nel mese di luglio. Aveva già ricevuto un'autorizzazione d'urgenza o temporanea in Svizzera, Stati Uniti, in Canada, Europa e India. Il principale comitato consultivo dell'Ema, l'Agenzia europea per i medicinali, si è recentemente pronunciato a favore di una piena omologazione e sia la Confederazione elvetica sia l'Ue hanno già riservato lotti della terapia.

"Mentre i vaccini sono efficaci nel prevenire l'ospedalizzazione, resta il bisogno importante" di una terapia "per le persone che sono infettate e ricoverate" evidenzia l'oncologo americano Levi Garraway, Chief Medical Officer di Roche, citato in un comunicato della compagnia.

https://www.adnkronos.com/ 30/9/2021

Bambino paralizzato dopo il vaccino: ufficiale la correlazione tra inoculazione e reazione avversa

Il bambino paralizzato dal vaccino anti Covid sta meglio ma dovrà sottoporti ad altre visite: intanto la correlazione tra inoculazione e reazioni avverse è stata ufficializzata

Il piccolo Andrea sta meglio. La sua mamma, che giorni fa aveva pubblicato sui social le foto del bimbo ricoverato all'indomani dell'inoculazione del vaccino anti Covid, lo ha comunicato tramite il suo profilo Facebook. "Andrea sta meglio – scrive Giuliana Cericola – parestesie passate, tornato vigile. Ora dovremo fare altri accertamenti e augurarci che questi valori rientrino. Nelle dimissioni è

stata scritta la correlazione quindi sicuramente farò segnalazione alle varie associazioni che mi avete nominato".

Il post pubblicato lo scorso 25 settembre aveva suscitato molto clamore, e c'era stato addirittura qualche leone da tastiera, specie animale molto diffusa sui social, che aveva persino messo in dubbio le veridicità del post e delle foto del ragazzino in un letto d'ospedale. «Giusto ieri parlavo di senso civico e responsabilità nei confronti dei miei figli – aveva scritto Giuliana – Ho sempre messo la faccia e quando le cose non vanno come dovrebbero ancor di più... Ho fatto questa scelta per lui essendo minorenne, a pieno carico di responsabilità. Per tutelarlo... ma forse ho sbagliato. Nelle ore tra le più brutte passate nella mia vita oggi ho messo in discussione tutto quanto. Vedere tuo figlio star male per una tua scelta sbagliata è terribile. Parestesie facciali e arti superiori. Stato confusionale. Dismetria. Valori della coagulazione impazziti. A oggi non so più cosa sia giusto o sbagliato. Dove sia il bene e dove il male. Una cosa è certa. Tornassi indietro a ieri quella firma non la metterei più» aveva conclusa la donna distrutta dal dolore e dall'incertezza del momento.

Oggi la notizia che Andrea sta meglio, ma ancora dovrò fare numerose visite. Quel che è certo è che la reazione avversa al vaccino anti Covid è stata ufficializzata sulla cartella clinica del giovane e quindi di potrà procedere alla segnalazione all'Aifa.

Monia Sangermano – MeteoWeb 29/9/2021

"Loro" vogliono obbligarci tutti allo pseudo vaccino ignorando volutamente queste informazioni che i media asserviti non ci danno:

Elenco Eventi Avversi Da Vaccino Anti Covid

Raccolta di sospetti eventi avversi da "vaccini anti Covid-19", in ordine cronologico, proveniente dalla stampa italiana e internazionale. Inseriti così come pubblicati in origine, anche in lingua originale non tradotta. Aggiornamento continuo.

Leggi qui:

https://comedonchisciotte.org/elenco-eventi-avversi-da-vaccino-anti-covid/



LEGGETE LE GLR-NOTIZIE PRECEDENTI. NON SCADONO, purtroppo...

SENTITE IL DOVERE DI DIFFONDERE QUESTE NOTIZIE



Luogo e Data_

AUTODICHIARAZIONE EX ARTT 46, 47,48 DPR 445/2000

AUTOCERTIFICAZIONE

DOCUMENTO SOSTITUTIVO DELLA CERTIFICAZIONE VERDE (GREEN PASS)
(Valido ad ogni effetto di Legge)

Sede operativa		
Nome	Cognome	Nato a
	Via il	Domiciliato a
Vista la Risaluzione 2361/20		n. a, Visto il Regolamento e statuto dell'Union
Europea, Vista la Carta dei I equiparata a Trattato (art. 6 7 vieta ogni discriminazione, Parlamento Europeo che viet "vaccino", coloro che per va essere vaccinati, con il pres DPR n.445/2000 e preso atto - ai sensi dell'art. 46 Lett. gode dei medesimi dir normativa vigente, in n.105/2021, DL n.111/20 - ai sensi art. 38 del dpr n documento di identità Amministrazione o esero presentata brevi manu al - ai sensi dell'art. 48 del di al solo scopo di esercita Italiana, oltre che dalle I stessi identici diritti ese locale o ambiente o mez previsto dai Decreti Leggia i sensi del testo del codi apportate dalla L. 27 dicemb 2019 e dal Decreto di adegisottoscritto, essendo in possi consapevole delle conseguen IL PROPRIO DIRITTO ambiente previsto dalla cer PALESTRE, PISCINE, eco discriminazione, per il princi 13-32-117 Cost. e 21 della CIL PROPRIO DIRITTO Di stesse identiche misure garan IL PROPRIO DIRITTO Di price di principal di la cere di	Diritti Fondamentali della (UE) ed al vertice della ge Visto il Regolamento Uta la discriminazione fra ri motivi non hanno potutente documento ai sensi e di quanto segue: d) -godimento dei diritti itti civili di chi è muni prevenzione al contagio 21 e n. DL 127/2021; 445/2000 la presente au ovvero viene inviata a ri cente un pubblico servizio ricevente; pr n. 445/2000 il presente me, in modo paritetico, in leggi Europee che l'Italia reitabili con la certificazzo di trasporto o istituto se indicati ai punti precede ce della Privacy coordinato dei edella Privacy coordinato dei 2019, n. 160, dal D.L. uamento al GDPR (Decresso di tutti i requisiti di l'acci a cui si va incontro in canto dei cente della Privacy coordinato dei cente con il proper dei della Privacy coordinato dei con la cui si va incontro in canto della Privacy coordinato dei con la cui si va incontro in canto dei uguaglianza (art. 3 dipio di uguaglianza (art. 3 dipio d	a Unione Europea (CDFUE) - legge vigenerarchia delle fonti UE – ed il suo art. 21 cl. En. 953/2021 – Considerando n.36 - di coloro che hanno ricevuto una o più dosi di coloro che hanno ricevuto una o più dosi di coloro che hanno scelto di note per gli effetti degli art. 38, 46, 47 e 48 di civili e politici- il sottoscritto dichiarantito di certificazione verde prevista dalli covid - 19 - fra cui DL n.52/2021, Di tocertificazione viene corredata da copia di mezzo telematico al destinatario (Pubblico o un esercente aperto al pubblico) o vvendo documento di autocertificazione sostituiso discriminato e garantito dalla Costituzioni ha l'obbligo di rispettare (art. 117 Cost), gione verde, ovvero di libero ingresso in ognicolastico od ospedaliero o lavorativo comiti; to ed aggiornato, da ultimo, con le modifici 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzeto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101). Il legge per l'esercizio dei propri diritti civili, aso di dichiarazioni mendaci (Art. 495 c.p.) FICA IZIONE PIENA DI SERVIZI in ognicolasti (art. 400RO) (art. 4 Cost) senza alcuri Cost., in combinato disposto con gli art. 2008 (inclusa a lunga percorrenza) nel

NB in caso di presentazione *bravi munu* la sottoscrizione dell'autocertificazione va eseguita al momento della presentazione in ottemperanza dell'art. 38 DPR 445/2000

Firma